

Progetto grafico: Margherita Travaglia, studio pym / Milano

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

© 2023 Mondadori Libri S.p.A., Milano Arex & Vastatore® e tutti i relativi loghi e personaggi sono marchi registrati Wondest Ltd. Tutti i diritti riservati. Testi e illustrazioni di Giulio Ingrosso Prima edizione Fabbri Editori: marzo 2023 Prima edizione Best BUR: dicembre 2024 ISBN: 978-88-17-19188-3

> Stampato presso DECIBEL GROUP S.r.l. – Lainate (Milano) Printed in Italy

> > Seguici su:



IL DRAGO DELLO SPAZIO

BUR





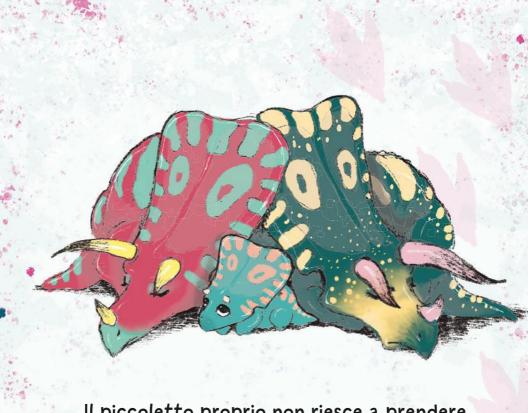
PROLOGO

Una tranquilla notte nel Cretaceo.
I grandi animali, che all'epoca dominavano
la Terra, ora sono intenti a dormire sotto
il cielo stellato.

Gli Spinosauri riposano nelle placide acque dei laghi, con la **grande vela** che emerge in superficie e il muso appoggiato sulla riva.

I Carnotauri sonnecchiano tra gli alberi della grande foresta, mentre gli erbivori sognano indisturbati. Tra quelle piante, una giovane mamma di Oviraptor dorme abbracciata alle sue uova. Non tutti sanno che questi animali, considerati ancora oggi dei ladri di uova, erano in realtà dei genitori attenti e amorevoli. È per questo che i loro resti fossili sono stati ritrovati accanto ai propri nidi. A pochi passi dal nido di Oviraptor, un cucciolo di Torosaurus dorme in mezzo a mamma e a papa,

o almeno ci prova.



Il piccoletto proprio non riesce a prendere sonno, così decide di mettersi a contare le tante stelle che punteggiano la volta celeste. È in quel momento che si rende conto di qualcosa di bizzarro: una scia luminosa sta solcando il cielo. Sembra quasi una stella cadente, ma in realtà non lo è.



Il piccolo dinosauro
richiama l'attenzione
della mamma,
puntando il muso
verso il cielo, per
indicarle la strana luce.

«Mamma, che cos'è?» chiede incuriosito il cucciolo.

Mamma Torosaurus rimane qualche minuto in silenzio, rivelando uno sguardo molto sorpreso, quasi sconvolto. «Quello è il drago dello spazio» gli spiega. «Credevo fosse solo una leggenda, eppure eccolo lì. Si narra che vada

in giro per il cosmo
a...» La dinosaura
fa una pausa: non
vuole spaventare il
suo piccolo, perciò deve
fare molta attenzione alle
parole che userà. «Ecco... si narra che
vada in giro per il cosmo a divorare ogni
forma di vita e a conquistare pianeti.»

«Oh, quindi è molto cattivo?» chiede allarmato il piccolo Torosaurus.

«Sì...» risponde lei. «Ma non devi preoccuparti, perché in questo momento il drago è molto lontano da noi, perciò non può farci del male.» Il cucciolo continua a fissare quella scia luminosa lasciata dalla misteriosa creatura, finché non si rimpicciolisce sempre di più, confondendosi tra le stelle. Infine, scompare nel cielo. Il drago dello spazio

